

20/XII/1946

Ill.mo Signor Conte,

ho ricevuto la Sua pregiata lettera come anche quella del Sig. Nicolai che Le fece seguito dopo pochi giorni. Quest'ultima entra in merito alle denunce che mi ero permesso di sottoporLe nella precedente lettera e cerca di confutarle.

Devo però dichiarare che non le mie affermazioni ma quelle del Sig. Nicolai sono inattendibili ed io mi trovo nella necessità di confermare la precedente lettera. Perciò vorrei pregarLa, Ill.mo Sig. Conte, onde stabilire esattamente lo status quaestionis e ricavarne le doverose conseguenze, di voler accondiscendere ad un nostro incontro presso il Presidente Generale della A.C.I. avv. Vittorino Veronese nei giorni 2 oppure 3 del prossimo gennaio alle ore 18, se la S.V. ritiene che l'ora sia propizia. La S.V. può senz'altro condurre all'incontro gli esperti amministrativi di Universalia cosicché con il migliore e massimo impegno, si possa puntualizzare e risolvere la situazione che appare intrecciata e preoccupante.

Mi voglia scusare e gradisca, nell'imminenza del Santo Natale, l'espressione del mio devoto augurio e dei miei ossequi.

Preg.mo Signore
Conte GIUSEPPE DALLA TORRE
CITTA' DEL VATICANO
